

Torre...



Insieme



CHIESA PARROCCHIALE
dopo restauro facciata, campanile e sede scout

Festa della Comunità
San Michele Arcangelo
2016



Anno 92 - N° 3 - 2016

ORARIO SS. MESSE

FERIALE : lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 18.30
giovedì ore 8.30

FESTIVO : **Vigilia ore 18.30**
Ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Don Giuseppe è disponibile:

- prima della messa
- Sabato e viglie: dalle ore 17.45 alle 18.20

PREGHIERA

- Nei giorni feriali alle ore 18.00: Recita del Rosario in Chiesa
- Primo Venerdì del mese: Comunione agli ammalati
- Ogni mercoledì alle ore 21: Preghiera mariana in Chiesa

UFFICIO PARROCCHIALE

Il parroco è normalmente in canonica :

- Ogni giorno dalle 8.30 alle 9.30
- Sabato dalle 9.30 alle 12.00
- Negli altri giorni, compatibilmente con gli impegni pastorali

SERVIZI PARROCCHIALI

- Per uso ambienti parrocchiali telefonare allo 049.628168 (chiedere di Franco)
- Per uso campo da calcetto telefonare al numero 329.3338286
- Riferimento CARITAS 329.7911363



Catechesi e attività dei Gruppi avranno inizio in ottobre dopo la Festa della Comunità.

Nel foglio settimanale verranno comunicate le date.

Redazione: Rosetta Albertin, Maurizio Bianchetto, Walter Bon, Giuseppe Salvatore,
don Giuseppe Tommasin.

NB. Questo giornalino viene stampato con il contributo di tutti. Grazie, perciò, se vorrai anche tu contribuire.

...In questa sosta che la rinfranca!....



L'estate, anche per i parrocchiani, è normalmente tempo di giusto riposo fisico e mentale, dopo quasi un anno vissuto con impegno e serietà! Ma l'estate è anche tempo per vivere esperienze spirituali che fanno crescere le persone. C'è chi lo fa a livello personale e c'è chi lo fa insieme! Ecco le esperienze dei Campiscuola, del Grest, della GMG, della gita parrocchiale.... Il "Torre insieme" di questo mese dà spazio alla vita che c'è stata. E lo fa attraverso racconti, riflessioni e foto di chi ha vissuto l'esperienza!

La diocesi, per i prossimi "Orientamenti Pastorali", sottolinea, anche nella vita comunitaria, l'importanza della "sosta", della pausa, del tempo dedicato alla riflessione, al silenzio, alla preghiera, alla contemplazione del cammino fatto, delle perle preziose presenti dentro ogni comunità e persona! Anche la vita spirituale ha bisogno delle sue pause! Domenica 23 ottobre invocheremo insieme la benedizione del Signore sul nuovo Anno Pastorale, sul cammino della catechesi parrocchiale, sulla vita dei gruppi., sulla nostra carità.

Non possiamo dimenticare l'annuncio fatto dal nostro vescovo Claudio ai giovani di Padova presenti alla GMG, cioè la convocazione di un "Sinodo dei Giovani"! Con questa iniziativa il vescovo e la Chiesa di Padova desiderano coinvolgere in maniera capillare ragazzi e ragazze tra i 18 e i 35 anni che appartengono alle parrocchie, alle associazioni e ai movimenti ecclesiali e non solo. Così si è rivolto ai giovani il vescovo Claudio: «Desideriamo partire dalla vostra vita e vi chiediamo di aiutarci a ripensare, insieme, la Chiesa, perché voi siete la Chiesa non solo del futuro, ma anche di oggi». Ci sono due domande che faranno da filo conduttore a quest'esperienza e al percorso che impegnerà i giovani: "Secondo noi giovani, che cosa il Signore vuole dalla Chiesa oggi? E come insieme possiamo servire i nostri amici anche non credenti?"

E' giusto ricordare anche un avvenimento che interessa la storia e la vita della nostra parrocchia: domenica 18 settembre si ricordano i 40 anni della significativa presenza degli Scout A.V.S.C. Sarà anche benedetta la nuova sede del gruppo, da poco restaurata.

Per noi di Torre, il nuovo Anno Pastorale inizia sempre con la Sagra per il nostro patrono S. Michele, e la compatrona, la Madonna del Rosario. La sagra inizia venerdì 23 settembre e si conclude domenica 2 ottobre! Insieme con il libretto sarà portato nelle famiglie anche il programma di questa impegnativa iniziativa, che coinvolge ogni anno tanti giovanissimi, giovani e adulti. Voglio anticipare una singolare mostra, in questo Anno Santo della Misericordia, dal titolo "I Volti della Misericordia". In chiesa saranno sistemati vari pannelli, che saranno visitabili ogni sera della sagra e venerdì 30 settembre alle ore 21 saranno spiegati e commentati da una persona.

L'augurio che l'impegno e la fatica nel curare la sagra parrocchiale, sia compensato da una armonia e da legami più profondi, che il lavorare, il faticare insieme può dare.

A tutti: buona sagra e buon Anno Pastorale!

Don Giuseppe e don Francesco

RESTAURO MANUTENTIVO DELLA FACCIATA DELLA CHIESA DI S. MICHELE ARCANGELO RESTAURO E RISANAMENTO DI UN CORPO DI FABBRICA ANNESSO ALL'EDIFICIO (SEDE SCOUT) COMPLETAMENTO LAVORI SUL CAMPANILE



Gli ultimi interventi, realizzati grazie ai contributi distinti della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e della Regione del Veneto e conclusi a luglio, hanno interessato: **la facciata della chiesa**, (vedi anche foto in copertina) con il consolidamento del cornicione sommitale, l'eliminazione del degrado delle porzioni basamentali, il restauro delle statue e degli elementi decorativi lapidei ed in stucco, l'impermeabilizzazione della linea di contatto con il corpo della chiesa; il **prospetto settentrionale della chiesa**, dove si sono operati il restauro e consolidamento del contrafforte, l'impermeabilizzazione delle banchine delle finestre, l'eliminazione del degrado superficiale; il **corpo di fabbrica settentrionale** (sede scout), che ha visto il ripristino dell'originaria copertura a falde, il rifacimento degli intonaci esterni, l'allontanamento delle acque meteoriche dal piede dell'edificio, il miglioramento del sistema di drenaggio e la realizzazione di intonaci traspiranti nella porzione inferiore dei perimetrali interni per la riduzione dell'umidità interna; infine, il completamento della **torre campanaria** in cui sono stati realizzati un nuovo impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, un sistema anticaduta per le future manutenzioni della cupola e un impianto di allontanamento dei volatili, un nuovo sistema per

l'ottimizzazione della movimentazione delle campane, il consolidamento della scala lignea interna e delle strutture lapidee del coronamento sommitale, un adeguato sistema di allontanamento delle acque meteoriche.



ESTATE: grest e centro estivo



VITA DA CAMPIONE!

E' stato il titolo del grest svolto nella seconda metà di giugno. Un'esperienza in cui bambini e animatori hanno condiviso molto tempo, a partire dai numerosi balletti, ai giochi durante la giornata, per poi passare al pranzo, ai laboratori nel pomeriggio e alla merenda. C'è stata inoltre l'occasione di partecipare a due uscite organizzate dagli animatori. E infine questa fantastica avventura si è conclusa in allegria



con la serata finale, insieme anche ai genitori, che hanno assistito alle premiazioni e alla visione delle foto scattate durante il grest. Il grest è stata un'opportunità speciale per CRESCERE insieme come gruppo, nel rispetto reciproco, nell'ascolto, nella stima, nell'impegno personale. **Ci vediamo l'anno prossimo!**



LE OLIMPIADI DELL'AMICIZIA!

Questo era invece il titolo del Centro Estivo Sportivo, che, dopo il Grest, per la prima volta si è realizzato in parrocchia. Ogni giorno veniva

veniva Alessandro, il tecnico che



ci spiegava tanti sport, ogni volta uno diverso. L'attività preferita del mio amico Ale era il basket.

Di pomeriggio gli animatori ci facevano fare tanti laboratori, e a Filippo è piaciuto tanto costruire il trofeo a forma di mano e poi dipingerlo con le tempere. Durante il giorno si giocava molto, abbiamo provato Memory, Saltinmente, il Labirinto con tutti i fili intrecciati e anche la corsa con i sacchi. Tutte le mattine c'era la Parola del giorno che ci ricordava come comportarci durante i giochi, nello sport e con gli altri. La cuoca Nadia ci preparava tante cose buone da mangiare. Ci siamo divertiti molto e siamo stati insieme ai nostri amici!! **Speriamo l'anno prossimo si faccia ancora!!**

Alessandro B. e Filippo P.



Campo Scuola Elementari - Rotzo 4-9 luglio

CAMPOSCUOLA ELEMENTARI: LE OLIMPIADI

Anche quest'anno siamo ritornati a Rotzo. Alcuni come noi c'erano già stati per altri invece era la prima volta. Eravamo tutti eccitati al pensiero di ritornarci. Ci siamo divertiti molto ed eravamo un bel gruppo. Sono nate nuove amicizie e rafforzate quelle già esistenti. Le nostre giornate erano piene di attività ogni giorno diverse. I nostri animatori con DON GIUSEPPE ci facevano trascorrere le giornate e le serate divertendoci con giochi, canti, quiz, sorprese, tanti gavettoni e travestimenti.

PRIMO GIORNO: erano le 8,30 e tutti stavano aspettando il pulman che ci avrebbe portato a Rotzo; avendo trascorso tutto il viaggio a cantare, il tempo è passato in fretta. Arrivati a Rotzo ognuno è andato nelle proprie camere con i suoi compagni di stanza, a disfare le valige.

SECONDO GIORNO: dopo aver fatto una dormita gli animatori ci svegliarono con la musica a tutto volume, poi ci siamo vestiti ed abbiamo iniziato i giochi "olimpici", perché il tema del campo scuola erano le olimpiadi.

TERZO GIORNO: come ogni giorno siamo andati al campetto a quasi 30 minuti di camminata. La, si facevano i giochi a cui serviva più spazio.

QUARTO GIORNO: come ogni mattina ci svegliavano con la musica però al posto di andare al campetto, siamo andati a Campolongo che da Rotzo sono 3 ore e mezza di camminata.

QUINTO GIORNO: la sera prima della partenza gli animatori

ci hanno fatto una sorpresa ci hanno consegnato le lettere della posta del campo.

ULTIMO GIORNO: alla mattina abbiamo disfatto i letti ed abbiamo fatto le valige con la tristezza per il ritorno a casa.

A completare questa splendida settimana c'era anche una buona cucina. Iniziava con la colazione, pranzo, cena e delle buone merende. E' stata un'esperienza sicuramente indimenticabile, piena di emozioni e speriamo di poterla ripetere.

(Francesca Pegoraro, Margherita Greggio, Francesco Scanferla)



Campo Scuola 1° e 2° media a Rotzo, 9-14 luglio

“PER OGNI FINE C’E’ UN NUOVO INIZIO”

PREZIOSO...ecco come definiremmo noi questo campo in una parola. Il perchè è semplice: ognuno di noi si porta a casa qualcosa di prezioso, anche noi animatori. Questa esperienza si è basata su cose semplici, come per esempio una storia...una semplice storia che di per se sembra scritta per i bambini, ma che contiene significati profondi che a volte gli adulti dimenticano. Il “Piccolo Principe” ha guidato i ragazzi e noi animatori attraverso la bellezza dei legami e delle relazioni, sia tra noi che con le semplici ma grandi cose che ci circondano.



In una settimana i ragazzi hanno creato legami tra di loro scoprendo la bellezza dell'amore che si manifesta nello stare insieme, nella condivisione e nel divertimento, attraverso giochi, attività, discussioni e preghiere. Tutti si sono messi in gioco per avvicinarsi di più a Dio e all'amore che lui ci dona e che ci insegna a trasmettere e a mostrare in ogni gesto quotidiano, proprio come una fiamma che si diffonde. Che cosa quindi è prezioso???

Questo spetta a noi scoprirlo imparando dai ragazzi stessi, che involontariamente hanno ricordato anche a noi animatori l'importanza della gioia, della comunità e dell'amore che trasmettiamo e riceviamo, in particolare da Dio.

(Gli animatori)

“ PER OGNI FINE C’È UN NUOVO INIZIO ...”

Sabato 9 Luglio siamo partiti noi ragazzi delle medie con gli animatori per il campo scuola a Rotzo, un'esperienza bellissima e divertentissima. In una settimana gli animatori ci hanno insegnato delle cose fondamentali per il cammino della nostra vita in modo semplice e simpatico.

In questo campo scuola ho imparato a creare dei legami e, con l'aiuto di un libretto, ho capito che volersi bene è la base per costruire un mondo migliore. Un'attività che mi è piaciuta molto è stato lo scambio dei brillantini alla sera, un momento di condivisione riflessione alla fine di giornate ricche di giochi, riflessioni e preghiere. Il campo scuola è un'esperienza stupenda che ognuno di noi dovrebbe provare. Io sono stata molto contenta e ho vissuto avventure divertenti con i miei amici, un campo scuola fantastico che mi ha reso felice!

Il campo scuola è stato un'esperienza bellissima, piena di giochi e di attività educative e divertenti.



Mi ha permesso di consolidare il rapporto con i miei compagni e di conoscere nuove persone. Siamo stati accompagnati da bravissimi animatori/educatori, abbiamo avuto ottimi cuochi e un ambiente accogliente e sereno che mi ha consentito di sviluppare nuove riflessioni personali.

(Maddalena e Silvio)

Camposcuola giovanissimi a Valstagna (VI)

26-28 agosto

Questo camposcuola, che personalmente mi è piaciuto molto, aveva come argomento principale la storia di Giona, uno dei dodici profeti minori della Bibbia, raccontata nell'omonimo libro, che è molto breve, dal momento che comprende solo

quattro capitoli. Ad eccezione del secondo, che contiene una preghiera, ne abbiamo letto uno al giorno, e ad ognuno di essi è stato associato un tema. Nel primo capitolo, vediamo Giona che, nonostante riceva una missione dal Signore, fugge dalle sue responsabilità, imbarcandosi per Tarsis, una città molto lontana. Però, le conseguenze del suo rifiuto rischiano di essere pagate dai marinai della nave sulla quale Giona si trova, che si trova nel mezzo di

una tempesta. Allora, Giona si fa gettare in mare e viene inghiottito da un pesce, pagando così le conseguenze della sua fuga. Questo racconto è stato scelto come un esempio di tutte le scelte che noi tutti siamo tenuti a fare per tutta la vita, dalle quali non possiamo fuggire, se vogliamo dimostrare la nostra maturità.

Nel secondo giorno, durante la nostra lunga escursione, abbiamo sia letto il terzo capitolo del libro, sia un altro racconto. In quest'ultimo, che forse conoscerete, è data un'ottima definizione di fede. I protagonisti sono due gemelli, che, man mano che crescono nel grembo della mamma, si interrogano su come sarà il mondo che vedranno dopo la nascita: uno dei gemelli sostiene che, dopo la nascita, ci sia effettivamente qualcos'altro, una nuova esperienza di vita, mentre l'altro ribatte dicendo che non hanno prove per dimostrarlo. I dubbi dei gemelli sono esattamente quelli che ci poniamo riguardo alla morte, e qui viene mostrato cos'è la fede: è la capacità di credere in qualcosa che noi sentiamo e crediamo vero, senza poterlo dimostrare. Il terzo capitolo del libro di Giona, così come il quarto, dimostrano come un Dio come il nostro, immaginato come una persona, abbia sentimenti umani. Nel terzo, Giona accetta di compiere la missione affidatagli, cioè quella di andare a Ninive, l'antica capitale assira, per annunciare la venuta del Signore. Ma, a differenza di quanto si aspettavano entrambi, gli Assiri si dimostrano subito remissivi, e si preparano. Allora Dio, vedendo la loro reazioni, decide di risparmiarli.

Inoltre, sempre nel secondo giorno, abbiamo affrontato anche altri temi, come il significato di viaggio e avventura, e come un'esperienza faticosa può essere alleggerita dalla compagnia di qualcuno. Nel quarto capitolo, infine, Giona, deluso, chiede a Dio di ucciderlo. Perciò, Dio li dimostra il perché della sua scelta: fa crescere sul profeta, posizionatosi fuori dalla città, una pianta di ricino, che gli regala freschezza e grande conforto, ma poi fa seccare la pianta nella notte. A seguito di ciò, Giona torna a chiedere a Dio la morte, e quindi il Signore sentenza: come Giona ha avuto compassione

per una semplice pianta, nata dal nulla, così il Signore ha avuto pietà per tante innocenti persone, gli abitanti di Ninive.



Campo estivo lupetti - 24-30 luglio

Malga Scrovazze - Roverè (VR)

Il mio ultimo campo da lupetto nei monti Veronesi a malga scrovazze è stato davvero indimenticabile. Io avevo una voglia sfrenata di passare da lupetto ad esploratore, ma dopo questo campo sono dispiaciuto di lasciare un gruppo così speciale.

Il tema del campo era: **Il giro del mondo.**

Abbiamo assaggiato pietanze tipiche di ogni continente, conosciuto



persone strambi (tra i quali un mago cattivo, una bambina di nome Silvia e mister Fog) e ci siamo divertiti un sacco. Una cosa che per me ha colpito tutti è stata la casa ed il posto dove ci trovavamo, totalmente isolati in mezzo al bosco. La casa era enorme, con ampi spazi esterni

ed avevamo perfino delle vacche vicino alle quali abbiamo dato dei nomi come: Bruta, Adolescente (chiamata così perché era ribelle) e piccolo vitellino. C'era la "Fao mobile" che ogni mattina affrontava ripide discese e stancanti salite per portare il pane da mangiare. L'ultimo giorno (davvero unico) abbiamo mangiato Trapper, fatto il fuoco di bivacco più importante del campo e ci siamo emozionati nel vedere che alcuni prendevano la promessa, alcuni le capacità, alcuni la treccia gialla. Mi sento in dovere di ringraziare i nostri capi, i cambusieri, i compagni e chiunque abbia in qualche modo contribuito alla buona uscita di questo bellissimo campo.

GRAZIE DI CUORE

Luca



CAMPO ESPLORATORI - REPARTO

Longarone 4 - 12 agosto

E un altro campo scout è passato. Un anno concluso nel migliore dei modi. Le serate passate a cantare a squarciagola attorno ad un fuoco, ridendo e scherzando fino a mezzanotte se non di più.

Distesi sull'erba a guardare le stelle cadenti, per poi prenderci le nostre care amiche zecche che ci hanno accompagnato per tutto il campo. Le docce fredde. I "gatti assassini" che ci grattavano la tenda di notte.

Le partite a carte e la caccia alla Coppa per Longarone. Non dimentichiamo



ci degli hike con la vecchietta impaurita da due lucertole...

Tutto questo ora è solo un ricordo e intanto aspettiamo il prossimo anno sperando sia anch'esso divertente come sempre.

Grazie a quest'avventura che ci ha fatto capire che è meglio parlarsi di persona che inviare un messaggio



**Gruppo
Esploratori
"scout
Padova 2"**

Macchè Clan: Route di Clan in Corsica

2 - 8 agosto

Eccoci di nuovo qua noi del Clan Macchè a raccontarvi un altro dei nostri campi mobili. Se 11 individui, zaino sulle spalle, acqua sporca da



bere, tenda impolverata o, se andava bene, un giaciglio di pietra per dormire, in mezzo ad un deserto, alla ricerca della propria felicità e del proprio futuro vi sembra una situazione assurda, ebbene questo é stato il nostro campo.

Abbiamo raggiunto la per niente accogliente isola della Corsica e abbiamo deciso di percorrere il sentiero di litorale più di 50km di basse montagne ricoperte di gariga che formano la riserva naturale del Desert du Agriates. No strade, no acqua. Solo Mare, sabbia, sole e tanta fatica. Certo vi domanderete chi ce lo fa fare ogni anno, puntualmente, di metterci a camminare dalle 5 alle 7 ore con uno zaino da 15kg in spal-



la e di dormire dentro a delle piccole tende in posti privi di ogni comfort. Questo é quello che volevamo! Metterci alla prova, abbandonare tutte le comodità per constatare che i nostri limiti sono molto più estesi della durata di una batteria, che la nostra resistenza va ben oltre la fatica ed il dolore delle vesciche ai piedi. Che la nostra felicità dobbiamo saperla trovare con forza d'animo prima in noi stessi e poi condividerla con gli altri. Torniamo consapevoli del fatto che Christopher McCandles avesse ragione: "L'essenza dello spirito dell'uomo sta nelle nuove esperienze".



GIORNATA MONDIALE GIOVANI

Cracovia - 19 luglio - 1° agosto



"Beati i misericordiosi perchè troveranno misericordia"

Quest'estate, a luglio, in 8 ragazzi/e abbiamo partecipato alle Giornate Mondiali della Gioventù (GMG) a Cracovia, usufruendo della proposta lunga cioè partendo il 19 luglio e

tornando il 2 di agosto. Sono state giornate intense scandite da momenti di riflessione e dalla messa quotidiana.

La prima settimana siamo stati ospitati da diverse famiglie di Bielsko Biala dove abbiamo svolto attività tra le quali volontariato presso una casa di riposo e il pellegrinaggio al campo di concentramento di Auschwitz e Birkenau. Ci siamo stupiti della disponibilità con la quale le famiglie (*nella foto sopra una di queste*) ci hanno accolto in casa loro e di come, nonostante le difficoltà di lingua, siano riusciti a farci sentire parte della loro famiglia.



Nella seconda settimana ci siamo trasferiti a Cracovia dove abbiamo partecipato alle catechesi sulla misericordia, di cui una tenuta dal vescovo Claudio.

Il momento culminante è stato negli ultimi tre giorni quando abbiamo partecipato, insieme al Papa, alla Via Crucis, alla Veglia e alla Messa finale.

Le emozioni più forti le abbiamo provate e vissute ad Auschwitz: nel vedere i forni crematori, nel pensare a tutto ciò che successe realmente là dentro, nel sentire quel profondo silenzio che faceva quasi paura, ma soprattutto nel non riuscire a vedere la fine dei binari tanto era grande il campo. Una delle cose che forse ci ha colpito di più è stato vedere così tanti ragazzi, provenienti da tutto il mondo, ognuno con la propria lingua e bandiera; essere là, insieme, riuniti in modo diverso da quando ci si trova normalmente con gli amici, proprio perché ci incontravamo con uno scopo comune: partecipare a qualcosa molto più grande di noi e della nostra parrocchia.

Era sorprendente la naturalezza con la quale ci si salutava per strada quando ci si incrociava, mentre di solito a mala pena si alza lo sguardo.

È stata un'esperienza unica anche perché è stato bellissimo poter festeggiare i miei 18 anni con semplicità, ma circondata da tutto il mondo.

Martina



GITA IN DALMAZIA

(dal 16 al 23 giugno 2016)

Siamo partiti alle 5.30 verso la città di **Medjugorje** la cui descrizione lascio al mio amico Fernando. (vedi sotto)

Il giorno dopo, nel pomeriggio, abbiamo visitato **Mostar**, città della Bosnia Erzegovina, resa celebre dal famoso ponte turco costruito nel 1556 e distrutto nel 1993 dall'artiglieria croata. La città dopo la guerra è stata ricostruita e riportata all'originario splendore. **Sarajevo**, capitale e città multiculturale negli anni 90 è stata oggetto di un sanguinoso assedio; abbiamo



passeggiato tra le sue vie e tra i tipici negozi di artigianato locale.

Dubrovnik, fondata circa 1300 anni fa, deve il suo splendore alle sue vie antiche, ai monasteri, fontane e musei costruiti con pietre provenienti dall'Istria. La cinta muraria della città lunga oltre due

km, è considerata tra le più belle al mondo. **Kotor**, ricca di fortificazioni, chiese, palazzi ed edifici pubblici, poi **Spalato**, città celebre per il palazzo di Diocleziano ed il suo mausoleo oggi divenuto cattedrale.

Zara fondata dai romani, passata sotto la giurisdizione Veneziana, Austriaca, ed infine Turca, è famosa inoltre per il suo organo marino.

Nell'ultimo giorno ci siamo immersi nella natura con il **parco nazionale del fiume Krka** di origine carsica. Al centro del lago si trova l'isolotto di **Visovac** che ospita un monastero francescano fondato nel 1800. Abbiamo inoltre visitato la parrocchia natale e la chiesa dove è stato battezzato il nostro santo Leopoldo Mandic.

Il viaggio in pullman è stato lungo, ma non ci siamo mai annoiati. Tra tombole, barzellette e risate la gita in compagnia è stata molto bella ed istruttiva. (Francesco M.)



Il 16 giugno siamo arrivati nel pomeriggio a Medugorje, paese famoso per le apparizioni mariane che da 30 anni alcune persone dicono di avere! Sistemate le camere all'Hotel, siamo andati a fare una prima visita alla chiesa e al paese. Abbiamo seguito un po' anche la preghiera comune serale, poi il tempo incerto ci ha "spediti" a casa. Il giorno successivo, siamo saliti sul monte delle apparizioni, il Podbrdo. Abbiamo fatto cinque tappe di preghiera (Rosario) e siamo arrivati alla Statua della Madonna. Abbiamo notato la volontà di salire dei pellegrini, anche a piedi nudi, nonostante la difficoltà e le tante pietruzze che causano dolore agli arti delicati, abituati nelle comode scarpe.

Isoletta Santuario
Madonna dello Scalpello



Eppure nessun pellegrino procede con il passo dolente o timoroso. Il passo è sicuro e deciso verso la meta. C'era anche una persona portata in barella.

Arrivati in cima, ci avvolge un rispettoso silenzio. Ognuno continua a pregare nella propria mente. Sotto la statua della Madonna attorniata da tante persone c'erano tanti messaggi lasciati per Lei su foglietti piegati ed ancorati da sassi, foto e fiori. C'è silenzio. Sono tutti assorti nelle preghiere. Anche i passi ed i bastoni che li accompagnano sono silenziosi. Ognuno sceglie il suo angoletto su un sasso o sotto una pianta per affidare i suoi pensieri.



Io ho scelto di salire sulla parte più alta del monte! Poi pian piano siamo discesi, carichi di quella pace conquistata, e siamo passati per la croce azzurra, che ricorda un altro, luogo di apparizione. Alla sera, dopo la visita a Mostar, alcuni sono ritornati a fare visita alla chiesa. Il terzo giorno, dopo la visita a Sarajevo, abbiamo partecipato alla Messa internazionale, concelebrata da don Giuseppe.

Mi è piaciuto il tempo passato a Medjugorje, perché è un luogo piacevole, rilassante, di pace! Stupisce la quantità di persone che pregano e il clima che si respira in quel posto.

(Fernando B.)

**"Amici "montanari"
sul ghiacciaio della
Marmolada**





Sono finite le vacanze e la nostra scuola dell'infanzia non vede l'ora di risentire le voci e le risate dei bambini!

Ormai i lavori per ampliare un po' la nostra biblioteca sono finiti e il tappeto antitrauma del gioco in giardino è stato rinnovato...

Le nostre maestre e tutto lo staff della Stella Mattutina sono pronte ad accogliere i nuovi bimbi e i loro genitori per compiere assieme il primo passo nel cammino educativo didattico dei piccoli; poi con i medi e i grandi ci prepare-

remo tutti ad un nuovo anno scolastico pieno di belle novità.

Non ci dimentichiamo dei nostri bambini che ci hanno salutato a giugno e che stanno cominciando la loro avventura alla scuola Primaria, a loro vorremo augurare di cuore un buon inizio!

Anche quest'anno la nostra scuola è iniziata cercando di venire incontro alle famiglie del nostro territorio proponendo come al solito la possibilità dell'entrata anticipata alle 7.45 e il tempo prolungato dalle 16 alle 18.

In estate poi sarà nuovamente organizzato il centro estivo per tutto il mese di luglio.

Le insegnanti della scuola dell'infanzia "Stella Mattutina"



ANAGRAFE PARROCCHIALE

(dal 13 giugno al 10 settembre)

HANNO RICEVUTO IL SACRAMENTO DEL BATTESIMO

Boeche Alberto di Enrico e di Ongaro Giorgia
Sicchieri Luca di Alessandro e di Albertin Francesca
Fattore Elia di Antonello e di Zambon Elena

HANNO CELEBRATO IL MATRIMONIO

Greco Gabriele e Lucatello Giulia il giorno 4 giugno (Soave - VR)
Baldussu Andrea e Sava Valentina il giorno 10 settembre (Cagliari)

CI HANNO PRECEDUTO NELLA CASA DEL PADRE

Vialetto Maria di anni 95 - Lazzari Carla di anni 89
Paccagnella Luciana di anni 80 - Berto Guido di anni 81
Tessari Olga di anni 85 – Salvato Maria di anni 92 (Madre Teresa)
Fasolo Nereo di anni 84 - Bellon Livio di anni 92

DIREZIONE GENERALE e SUCCURSALE CENTRALE

Via A. Valerio, 78 - Piove di Sacco

Tel 049 5842066 - Fax 049 5841275

FILIALI:

ARZERGRANDE: Via Roma, 92 - Tel 049 9720233 - Fax 049 5800281

BRUGINE: Via Roma, 17 - Tel 049 5806955 - Fax 049 5806935

CADONEGHE: Piazza De Gasperi, 7 - Tel. 049/8876434

CAMIN: Via Vigonovese, 145 - Tel 049 5004600 - Fax 049 5841275

CAMPAGNOLA: Via Rialto, 14 - Tel 049 9735274 - Fax 049 9735161

CELESEO: Via S. Marco, 121 - Tel 049 5847300 - Fax 049 5847417

CENTRO STORICO: P.zza Incoronata, 18 - Tel 049 9704560 - Fax 049 9715322

CHIOGGIA: Viale Stazione, 53 - Tel 041 5500980 - Fax 041 404267

CHIOGGIA - MERCATO ITTICO: Via G. Poli, 1 - Tel. 041 303618 - Fax. 049 9716421

CODEVIGO: Via Vittorio Emanuele III, 23 - Tel 049 5004500 - Fax 049 5841275

CONCHE: Via Vallona, 35 - Tel 049 5845288 - Fax 049 5845281

LEGNARO: Via Romea 44 - Tel 049 641398 - Fax 049 5841275

NOVENTA PADOVANA: Piazza Regione Veneto, 1/2 - Tel. 049 625899 - Fax 049 626145

PADOVA: Via S. Crispino, 66 - Tel 049 7801119 - Fax 049 7801123

PADOVA - MANDRIA: Via Romana Aponense, 116 - Tel 049 8805181 - Fax 049 693535

SANT'ANNA: Via A. Valerio, 47 - Tel 049 9705622 - Fax 049 5842026

SAN GIACOMO DI ALBIGNASEGO: P.le della Torre, 11 - Tel 049 5000100 - Fax 049 5841275

SOTTOMARINA: Viale Venezia, 6 - Tel 041 5507300 - Fax 041 5507333

VIGONOVO: Via Padova, 3 - Tel. 049 9830490 - Fax 049 9832229

VIGONZA: Via Roma, 16/A - Tel. 049/8097044

VILLA DEL BOSCO: Via A. Sandano, 17 - Tel 049 5819280 - Fax 049 5819277

VILLATORA: Via G. Mazzini, 18 - Tel 049 8792103 - Fax 049 8792137

www.bccpiove.it - info@bccpiove.it



Impegnati a promuovere valori e cultura



Parrocchia

049 625312



Patronato

347 2856290



Scuola Materna

049 625745

**Periodico di informazione sull'attività parrocchiale
Torre - P.le San Michele Arc. - 35129 Padova
parrocchiaditorre.padova@gmail.com**